



**mipaaf**

ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali

# IL PIANO CEREALICOLO NAZIONALE

Attività previste

Attività realizzate

Possibile percorso evolutivo

# LA FILIERA CEREALICOLA

## LE PRINCIPALI CRITICITÀ DELLA FILIERA CEREALICOLA ALL'ORIGINE DEL PIANO DI SETTORE

### Fase agricola

- **offerta** frammentata e incostante nel tempo
- **qualità** della granella disomogenea in conseguenza anche di uno stoccaggio poco differenziato in funzione della qualità
- **redditività** fortemente altalenante in ragione della volatilità dei prezzi, cui si contrappone un andamento dei costi tendenzialmente in aumento
- **prassi commerciali** poco evolute nella prima fase di commercializzazione (premierità di prezzo, impegni programmatici..)
- consolidamento di alcune **fitopatie**

### Stoccaggio

- scarsa conoscenza sulle **strutture e** sulle **modalità** di stoccaggio in Italia

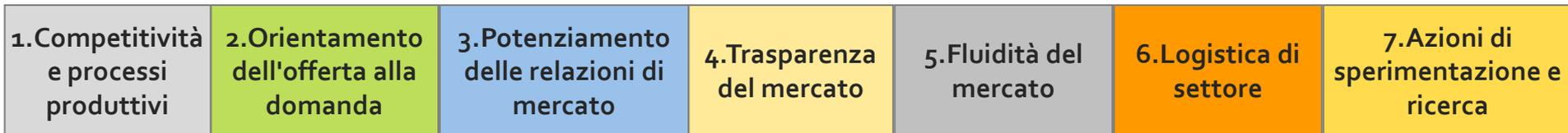
### Fase industriale

- **domanda** specializzata, segmentata e in evoluzione
- elevata incidenza del **costo** delle materie prime per l'industria molitoria
- difficoltà di approvvigionarsi di granella suddivisa in **lotti** quantitativamente significativi e qualitativamente omogenei, certificati e tracciati
- consistente ricorso al prodotto di **importazione**
- mancanza degli strumenti per la copertura dei rischi di volatilità dei **prezzi**

# IL PIANO CEREALICOLO NAZIONALE

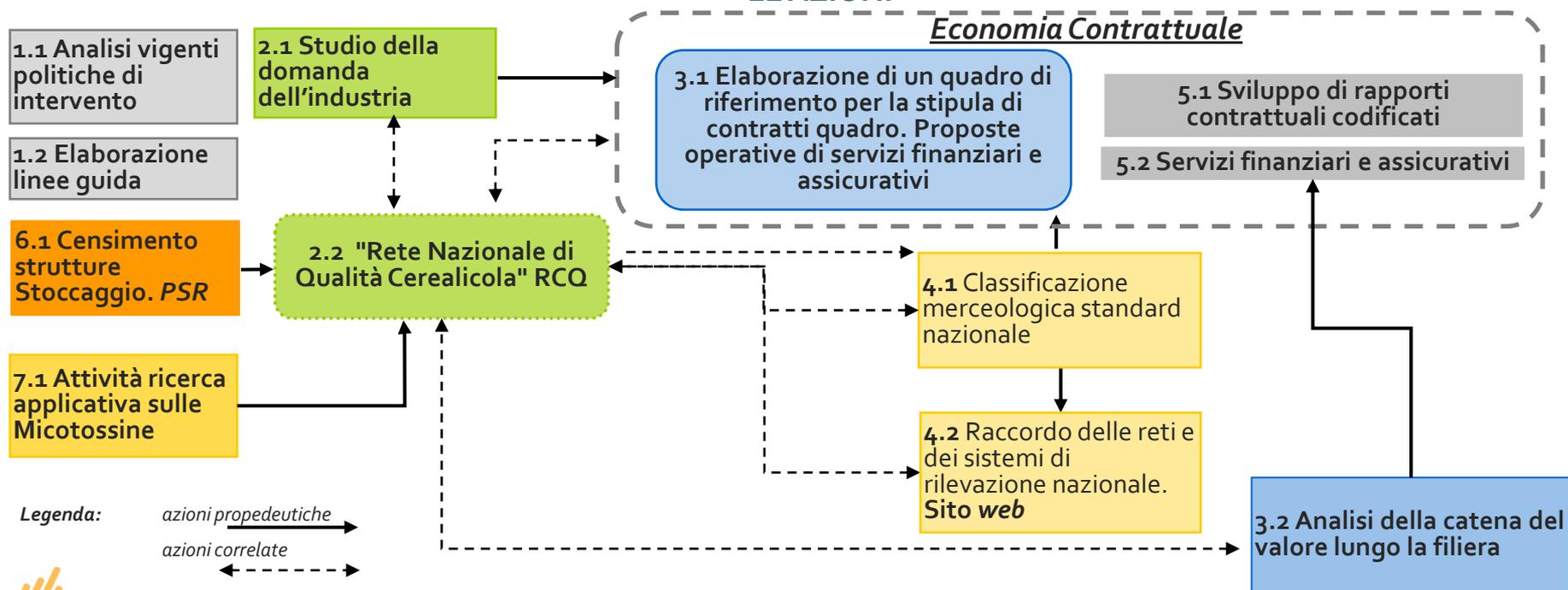
## GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE AZIONI INDIVIDUATE NEL PCN

### GLI OBIETTIVI STRATEGICI



### INCREMENTO REDDITIVITA' E COMPETITIVITA'

### LE AZIONI



1

## IL PIANO CEREALICOLO NAZIONALE

Attività realizzate e stato di  
avanzamento

# STUDIO DELLA DOMANDA DELLE INDUSTRIE

## Az. 2.1 - OBIETTIVI E MODALITÀ ATTUATIVE

Maggiore orientamento dell'offerta alla domanda attraverso l'analisi della domanda dell'industria molitoria e mangimistica per:

- catalogare le **specificità tecnico-qualitative** richieste dall'industria
- tradurle in indicazioni tecniche per i produttori
- inserirle in capitolati tecnici condivisi dall'industria e dai produttori da utilizzare nell'ambito dei **contratti-quadro**



**analisi preliminare** presso un campione ristretto di molini per indagare le tipologie di farine prodotte



**analisi desk** sulle caratteristiche dell'industria e sulle determinanti della domanda



**indagine diretta** presso le industrie a valle della produzione di cereali

Attività conclusa

Publicata su  
[www.pianidisettoe.it](http://www.pianidisettoe.it)

Risultati in corso di  
elaborazione

- tipologie di prodotti e loro destinazione  
- criteri di approvvigionamento di materia prima  
- varietà/caratteristiche qualitative richieste  
- stipula di contratti di coltivazione e parametri

# RETE QUALITÀ CEREALI

## Az. 2.2 - OBIETTIVI E MODALITÀ ATTUATIVE

Favorire l'orientamento dell'offerta alla domanda, l'instaurarsi di **relazioni di filiera** e la **stipula di accordi**, attraverso:

l'identificazione dei lotti e dei relativi aspetti merceologici e igienico-sanitari, la rilevazione sistematica delle caratteristiche qualitative dei cereali, la certificazione del processo di monitoraggio della qualità.

progettazione  
operativa della RQC  
e redazione bando  
pubblico

valutazione e  
trasferimento  
risorse

sviluppo operativo e  
monitoraggio della  
RQC

Dotazione finanziaria totale (art. 3  
del Bando) pari a € **2.500.000,00**

# RETE QUALITÀ CEREALI

## Az. 2.2 - I RISULTATI (1/2)

All'esito delle procedure di gara la Commissione ha assegnato le somme previste a due ATS:

○ **AgriReteService** per un ammontare complessivo pari a € **1.123.122,69** così ripartito

	contributo riconosciuto
<b>A) acquisto attrezzature (40%-50%):</b> <i>prelevacampioni, NIR, umidità e peso specifico (Gac), software, lettore micotossine e reagenti, pc, materiali da laboratorio</i>	735.078,70
<b>B) progetto di ricerca sul mais (95%)</b>	148.778,55
<b>C) assistenza tecnica (75%)</b>	135.199,31
<b>D) spese generali (50%)</b>	100.895,94
<b>Totale</b>	<b>1.119.952,50</b>

○ **FITS** per un ammontare complessivo pari a € **1.119.952,50** così ripartito

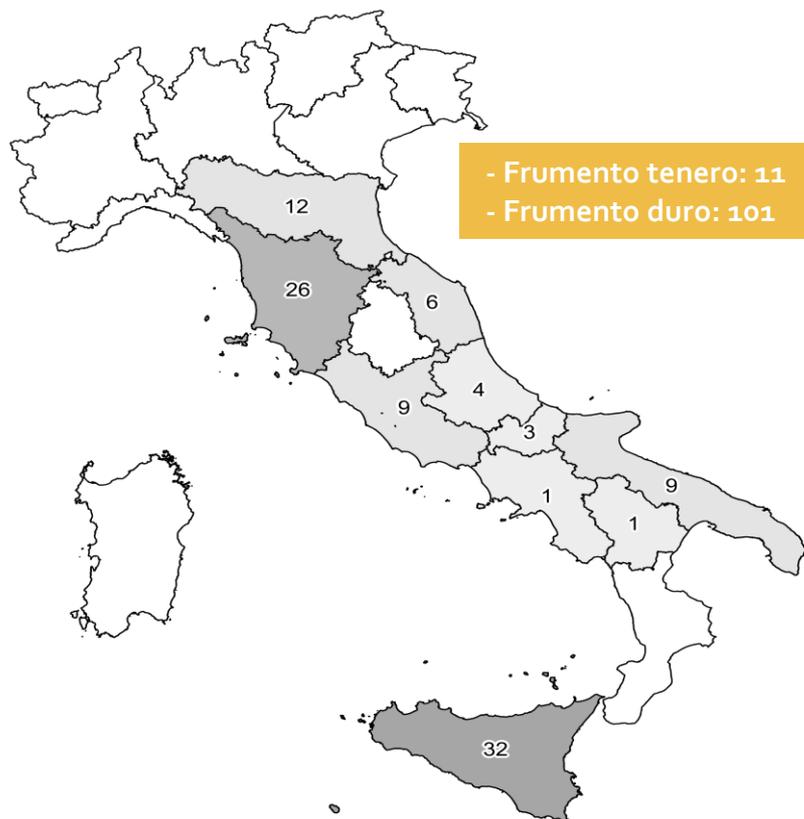
	contributo riconosciuto
<b>A) acquisto attrezzature (40%-50%):</b> <i>prelevacampioni, NIR, umidità e peso specifico (Gac), software, lettore micotossine e reagenti, pc, materiali da laboratorio</i>	792.967,70
<b>B) progetto di ricerca sul mais (95%)</b>	228.000,00
<b>C) assistenza tecnica (75%)</b>	-
<b>D) spese generali (50%)</b>	102.154,99
<b>Totale</b>	<b>1.123.122,69</b>

# RETE QUALITÀ CEREALI

## AZ. 2.2 - I RISULTATI (2/2)

Situazione **ante** progetto:

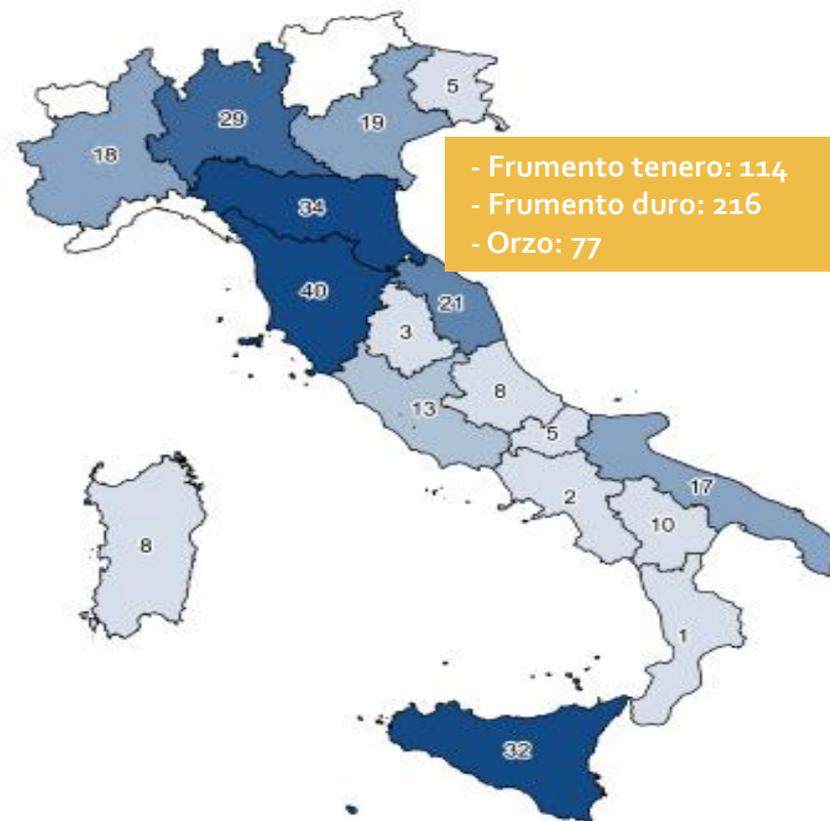
frumento tenero e frumento duro in  
**103 centri** di stoccaggio in **10 regioni**



- Frumento tenero: 11  
- Frumento duro: 101

Situazione **post** progetto:

frumento tenero, frumento duro e orzo in  
**265 centri** di stoccaggio in **17 regioni**



- Frumento tenero: 114  
- Frumento duro: 216  
- Orzo: 77

# ANALISI DELLA CATENA DEL VALORE

## AZ. 3.2 - OBIETTIVI E MODALITÀ ATTUATIVE

Aumentare la **trasparenza del mercato** e potenziare le relazioni di filiera allo scopo di perseguire un'adeguata **redditività** in tutte le fasi della filiera, attraverso l'**analisi** della ripartizione del **valore aggiunto** lungo la filiera di prodotto e dunque dei costi e ricavi nelle diverse fasi delle filiere pane e pasta.



**analisi e monitoraggio** dei prezzi all'origine del frumento



**analisi** dei costi variabili e fissi della produzione agricola



**analisi** dei costi di produzione dell'industria molitoria e pastaria



**Indagine** sui rapporti tra industria e GDO (*Ismea per AGCM*)

# RACCORDO DELLE RETI E DEI SISTEMI DI RILEVAZIONE NAZIONALE: WWW.PIANIDISETTORE.IT

## Az. 4.2 - OBIETTIVI E MODALITÀ ATTUATIVE

**Messa a sistema e valorizzazione** delle informazioni e dei dati statistici di settore, per incrementare il livello di **trasparenza del mercato** e ridurre le asimmetrie informative della filiera, realizzare un sistema integrato di **monitoraggio** del funzionamento e dell'efficienza del mercato e sostenere la **competitività delle imprese**, fornire **strumenti di valutazione** ai decisori pubblici, e non ultimo facilitare la **fruizione** dei dati statistici di fonte ufficiale (ISTAT, MIPAAF, ISMEA, INEA, BMTI/Camere di Commercio), gli studi sui mercati e le politiche agricole, i progetti di ricerca, ecc. prodotti sia nell'ambito del Piano cerealicolo sia al di fuori di esso.



## Cereali

▸ informazioni di mercato

▸ Qualità

▸ Competitività di filiera

▸ Ricerca e innovazione

▸ Normativa di settore

**mipaaf**

ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali

**isma**

**CRA**

Home > Cereali

## Cereali



Questa sezione del sito è dedicata al settore cerealicolo.

Scegli gli argomenti che ti interessano tra i seguenti:

- **informazioni e dati statistici** organizzati e aggiornati su prezzi internazionali, prezzi nel mercato nazionale lungo la filiera, superfici, produzioni, indici di redditività, clima di fiducia e molto altro;
- i progetti di ricerca e innovazione;
- le più importanti **normative per il settore**;
- informazioni sull'attuazione delle politiche nazionali e degli interventi in materia di qualità e competitività: ad es. il progetto Rete Qualità Cereali, le indagini in corso sui Centri di stoccaggio dei cereali, ecc.

## Dai mercati

 **Stime di produzione 2014 per cereali autunnali, mais e semi oleosi**  
pubblicato il: 29/07/2014

 **Ismea pubblica i risultati del primo censimento delle strutture di stoccaggio cerealicole in Italia**  
pubblicato il: 13/06/2014

 **Frumento e mais: ultime stime su offerta e domanda a livello mondiale**  
pubblicato il: 12/06/2014

# CENSIMENTO DEI CENTRI DI STOCCAGGIO

## Az. 6.1 - OBIETTIVI E MODALITÀ ATTUATIVE

**Conoscenza** dei siti di stoccaggio, in termini di numerosità, ubicazione e caratteristiche tecnico-gestionali per la **valorizzazione del prodotto agricolo** e, più in generale, per la **razionalizzazione della filiera**, anche nell'ottica di orientare future politiche di sviluppo finalizzate ad aumentare la competitività dell'intera filiera cerealicola.



**Rapporto** Ismea: «Censimento delle strutture di stoccaggio dei cereali in Italia»  
*giugno 2014 e*

**Schede** con indicatori provinciali e regionali  
*consultabili sul sito [www.pianidisettoe.it](http://www.pianidisettoe.it).*

# CENSIMENTO DEI CENTRI DI STOCCAGGIO

## Az. 6.1 - I RISULTATI

Sono state individuate e intervistate **813 aziende** con strutture di stoccaggio fisse e si sono ottenute informazioni relativamente a **1.187 centri di stoccaggio**. I risultati hanno evidenziato le seguenti criticità:

Quasi la metà del totale dei centri censiti ha più di 30 anni di **età**

Circa il 60% dei centri è dotato di una sola **fossa di carico** e di una sola linea di scarico, ad indicare una scarsa capacità organizzativa per realizzare lo stoccaggio differenziato per partite omogenee di prodotto

Circa il 40% dei centri ha una **capacità di scarico e carico** limitata e inferiore a 300 quintali l'ora

# 2

## IL PIANO CEREALICOLO NAZIONALE

Possibile percorso evolutivo

# L'ATTUALE SCENARIO

## PREMESSA

### Lo **scenario mondiale** del commercio delle commodity

Schiacciante potere di mercato da parte di poche **grandi aziende** dell'agribusiness con fatturati di centinaia di miliardi di euro

Recente esordio di grandi **attori asiatici**

In condizioni critiche di mercato i maggiori produttori mondiali potrebbero assicurarsi preliminarmente il proprio fabbisogno interno rendendo difficile **l'approvvigionamento dall'estero**, compromettendo la competitività dell'industria nazionale e la sua capacità di esportare prodotti trasformati

### Lo **scenario italiano** del settore cerealicolo

**Redditività** agricola fortemente instabile e condizionata dalla volatilità dei prezzi all'origine

**Offerta** frammentata e inadeguata alle esigenze dell'industria, per qualità e costanza degli approvvigionamenti in volume e nel tempo

**Imprese commerciali** molto piccole e con scarso potere contrattuale rispetto alle società estere

La **domanda** dell'industria è sempre più segmentata e orientata a grani specifici

**Strutture di stoccaggio** inadeguate a garantire all'industria partite di granella qualitativamente omogenea

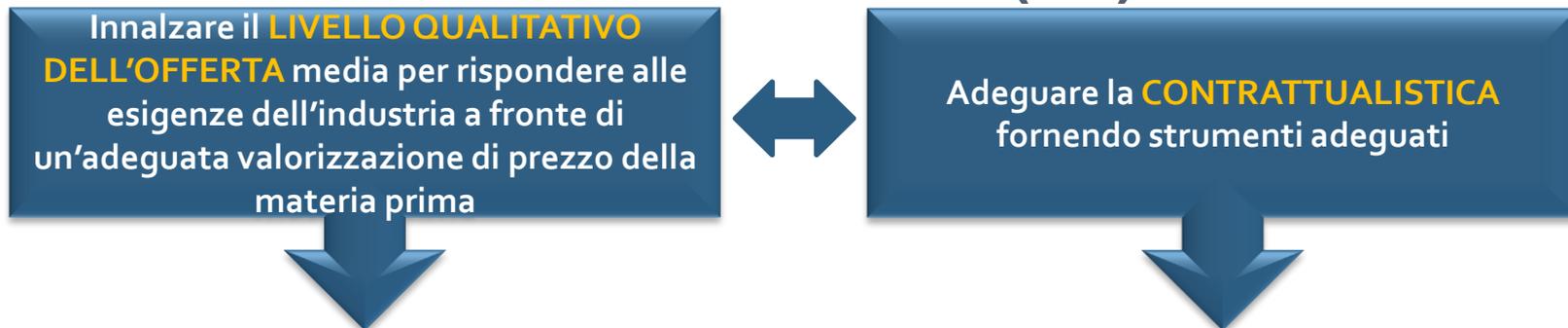
Limitato utilizzo di **forme contrattuali** tra fase agricola e industriale

Crescita dell'**import**: lotti di qualità standardizzata, costanti nel tempo e quantitativamente consistenti, a fronte di prezzi spesso più elevati di quelli nazionali



# PERCHÉ CERCARE LA QUALITÀ ALL'ESTERO?

## POSSIBILI INTERVENTI (1/2)



Definizione di **TABELLE DI QUALITÀ** da utilizzare sulla base di:

caratteristiche della granella rispondente alle esigenze dell'Industria

premi di prezzo in funzione degli extracosti per i diversi standard qualitativi

Incrementare il livello della trasparenza e conoscenza delle caratteristiche qualitative della granella, attraverso:

**MONITORAGGIO LIVELLO QUALITATIVO** della granella presso i centri di stoccaggio della RQC: prosecuzione e ampliamento

divulgazione delle informazioni in termini di qualità, quantità, territorio

**STRUMENTI DI COPERTURA DEI RISCHI** per l'acquirente per la volatilità del prezzo e la mancata qualità attesa per fattori esogeni imponderabili

# «CONOSCERE» PER DECIDERE E COMPETERE

## POSSIBILI INTERVENTI (2/2)

**Progettazione di un sistema di monitoraggio** periodico e territoriale degli stock dei principali cereali in Italia al fine di favorire i flussi interni di materia prima a vantaggio sia dell'approvvigionamento dell'industria sia della produzione cerealicola nazionale

Avvio nel 2015 dell'attività di **MONITORAGGIO DEGLI STOCK**

agire sempre nell'ottica della trasparenza del mercato

attività a supporto dell'Amministrazione/bilanci

Verifica tecnico-normativa e della disponibilità dei centri alla **GEOREFERENZIAZIONE SU MAPPA** al fine di:

definire strategie di sviluppo della logistica di settore

semplificare l'individuazione del luogo di stoccaggio per il produttore e l'acquirente

**REDAZIONE DI LINEE GUIDA** per le regioni per stimolare, semplificare e uniformare l'inserimento nell'ambito dei PSR:

interventi per il miglioramento delle strutture di stoccaggio